

MEDIOEVO LATINO

Bollettino bibliografico della cultura europea
da Boezio a Erasmo (secoli VI-XV)

fondato da Claudio Leonardi
con Rino Avesani, Ferruccio Bertini, Giuseppe Cremascoli,
Giovanni Orlandi e Giuseppe Scalia

XXXIX

a cura di

AGOSTINO PARAVICINI BAGLIANI e LUCIA PINELLI

Comitato scientifico

Stefano Brufani, Paolo Chiesa, Edoardo D'Angelo,
Antonella Degl'Innocenti, Paolo Gatti, Francesco Santi e Francesco Stella



FIRENZE
SISMEL · EDIZIONI DEL GALLUZZO
2018

4 luglio 1338, momento in cui erano stati definiti termini e modalità per l'estinzione del debito, ma nel quale lo stesso non era stato ancora definitivamente sciolto. Dopo tale data mancano ulteriori riferimenti alla vicenda. Il saggio è corredato di due appendici. La prima contiene la trascrizione della nomina dei sindaci, procuratori e ufficiali comunali per la soluzione dei debiti dei Perugini, risalente al 17 marzo 1337 (Firenze, AS, Provvisioni, Registri, 28, cc. 147r-v). La seconda riporta l'elenco dei creditori dei medesimi. (A.Si.) [9521]

Gian Maria Varanini *Medicean Florence and Beyond. Legitimacy of Power and Urban Traditions in The Medici* [cfr. Miscellanea] 27-38. [9522]

Paola Ventrone *Medicean Theater. Image and Message in The Medici* [cfr. Miscellanea] 253-66. [9523]

Paolo Viti «Rispettare le leggi» e «tutelare la libertà» i cancellieri fiorentini da Salutati a Bracciolini in *La politica in Toscana* [cfr. Miscellanea] 77-118. [9524]

Blake McDowell Wilson *Sound Patrons. The Medici and Florentine Musical Life in The Medici* [cfr. Miscellanea] 267-80. [9525]

Alison Wright *Marking Time. Medici Imagery and Princely Iconography in The Medici* [cfr. Miscellanea] 295-310. [9526]

Andrea Zorzi *Communal Traditions and Personal Power in Renaissance Florence. The Medici as Signori in The Medici* [cfr. Miscellanea] 39-50. [9527]

Andrea Zorzi *Le identità politiche di Firenze tra comune e principato in La politica in Toscana* [cfr. Miscellanea] 19-34. [9528]

Vide etiam nn. 210, 844, 1422, 2200, 2213, 3215, 5819, 6399, 6399-A, 6426, 7154, 7483-A, 7532, 7539, 7624, 7714, 7967, 9114, 9125, 9144, 9174, 9207, 9278, 9293, 9348, 9390, 9569, 9611, 9686, 9758, 9791, 9992, 10362, 10396, 10409, 10680, 11032, 11474, 11475, 12105, 12512, 12554, 12704

Firenzuola (Firenze) v. n. 9513

Foligno (Perugia) v. nn. 1534, 7723

Fondi (Latina). Xavier Barral i Altet *Architettura civile tardomedievale a Fondi e la questione catalana in Fondi nel Medioevo* [cfr. Miscellanea] 291-300. [9529]

Fabio Betti *Fondi e il Lazio meridionale. La formazione del «Patrimonium Sancti Petri» e la diffusione dell'arte carolingia nella regione in Fondi nel Medioevo* [cfr. Miscellanea] 63-78. [9530]

Cesare Crova *Lo sviluppo urbanistico di Fondi nel Medioevo in Fondi nel Medioevo* [cfr. Miscellanea] 79-90. [9531]

Giovanni Pesiri *Il tardo Medioevo a Fondi: cultura, società, istituzioni in Fondi nel Medioevo* [cfr. Miscellanea] 179-96. [9532]

Daniela Quadrino - Alessandro Vella *Nuovi dati su Fondi tardoantica e altomedievale: il sito di Casale Mosillo in Fondi nel Medioevo* [cfr. Miscellanea] 29-62. [9533]

Vide etiam nn. 8937, 10641, 11800

Forcalquier v. n. 9849

Frankenberg (Assia) v. n. 6363

Frankfurt a.M. Sonja Breustedt *Inklusion und Exklusion. Die Rechtsstellung der Bürger und Beisassen, Einwohner und Auswärtigen im spätmittelalterlichen Frankfurt am Main* ZRGerm 133 (2016) 110-46. Nach einer kurzen Einführung in die Thematik und Forschungslage beleuchtet die Vf. zunächst die Ursprünge und Entwicklung des Frankfurter Bürgerrechts mit Blick auf die Bedingungen bzw. Voraussetzungen, das Bürgerrecht erwerben oder auch verlieren zu können, sowie auf die unterschiedlich ausgeformten Bürgereide im Laufe des 14. und 15. Jahrhunderts. Eigene Abschnitt widmen sich zum einen den Rechten und Pflichten des Frankfurter Bürgerrechts im Lichte der Residenzpflicht, der Bedeutung von Grundbesitz, des Gerichtsschutzes sowie der Steuerpflicht und zum anderen den Gruppen außerhalb der Bürgerschaft, verdeutlicht am Beispiel der Beisassen, Ausbürger und Pfahlbürger. Besonderes Augenmerk legt die

Vf. auf die Beisassen und deren vermeintlich unterschiedlicher Rechtsstatus im Vergleich zu den Bürgern Frankfurts. Im Wesentlichen aufgrund fiskalischer Beweggründe konstatiert die A. eine «Ausweitung des Bürgerrechts auf nahezu die gesamte Bevölkerung Frankfurts» (S. 144). [9534]

Christopher Folkens *Städtische Gesandte als Akteure im Spannungsfeld zwischen Reichsstadt, Reich und Königtum - Das Beispiel des Frankfurter Gesandten Walter von Schwarzenberg in Kaiser, Reich und Reichsstadt* [cfr. Miscellanea] 181-206. Sulle strategie politiche adottate da Francoforte nel XV secolo / Francia-online (2016-4) Jonas Bechtold [9535]

Andreas Hansert *Geburtsaristokratie in Frankfurt am Main. Geschichte des reichsstädtischen Patriziats* Wien-Köln-Weimar, Böhlau 2014 pp. 684 tavv. Il vol. ripercorre la storia politica ed economica della città di Francoforte dal medioevo fino all'età moderna. Fornisce una panoramica sull'evoluzione dei governi cittadini, sugli aspetti legati allo sviluppo finanziario e sulle dinamiche sociali. Comprende annessi prosopografici, familiari, genealogici, patrimoniali e matrimoniali / MA 120 (2014) 777-9 Pierre Monnet [9536]

* Anke Keller *Von verbotenen Feierfreuden. Hochzeits-, Tauf- und Begräbnisverordnungen im Frankfurt a.M. und Augsburg des 14. bis 16. Jahrhunderts* Heidelberg, Winter 2012 pp. VIII-303 tavv. (Heidelberger Veröffentlichungen zur Landesgeschichte und Landeskunde. Schriftenreihe des Instituts für Fränkisch-Pfälzische Geschichte und Landeskunde 17) [cfr. MEL XXXVIII 10248] / MA 121 (2015) 529-30 Jean-Dominique Delle Luche [9537]

David Schnur *Juden und Gerichtsbücher am Beispiel der Reichsstadt Frankfurt am Main (1330-1400)* in *Verschriftlichung und Quellenüberlieferung* [cfr. Miscellanea] 217-74 / Francia-online (2017-1) Martha Keil [9538]

* **Freiburg i.Br.** Marco Leonardi «*Aqua curanda est*». *Le acque e il loro utilizzo nei territori di Friburgo in Brisgovia e Catania dal XIII al XVI secolo* Firenze, L.S. Olschki 2017 pp. VI-298 tavv. 6 (Aque. Studi e testi sulle terme 9). L'utilizzo dell'ambiente naturale come vera e propria fonte storica, al fine di una più ampia comprensione dell'azione dell'uomo nelle varie epoche, è divenuto un metodo di primaria importanza nell'ambito dell'indagine storica. In particolare gli studi sull'utilizzo e la percezione delle risorse naturali vengono spesso, con profitto, affrontati in una prospettiva che prevede il confronto fra contesti diversi. Sulla scia di tale indirizzo storiografico l'A. si propone di tracciare la storia, in maniera comparativa appunto, dell'uso delle risorse idriche in due centri urbani, quali la città di Catania e quella di Friburgo in Brisgovia - città rappresentative rispettivamente dell'Europa insulare del Sud e dell'Europa continentale del Nord - in un periodo compreso tra il XIII e il XVI secolo. Come espresso dall'A. nell'ampia introduzione, la scelta dei due centri urbani non è casuale, ma è dovuta al fatto che essi presentano caratteristiche tali da potersi considerare quali specchi degli assetti socioculturali, politico-istituzionali ed economici dell'intera società dell'Europa tardomedievale. Tra gli aspetti che accomunano le due città viene evidenziata in primo luogo la dominanza della cultura cristiano-cattolica anche in età moderna, al tempo della Riforma, compreso il solido radicamento delle istituzioni ecclesiastiche in associazione a un'ampia diffusione degli ordini monastici e delle istituzioni caritatevoli. Entrambi i centri urbani accolgono poi l'università e presentano assetti urbanistici simili, avendo ruoli di complementarietà rispetto a vicini centri urbani di importanza più rilevante. Somiglianze sono evidenziabili anche nella struttura economica e nelle caratteristiche di ripartizione del lavoro, così come sono rilevabili affinità di tipo politico-amministrativo. Per quel che riguarda più concretamente il rapporto con le acque, le due città presentano analogie nel sistema di fortificazione urbana e quindi del modo di incanalare queste ultime al loro interno. In una prospettiva organica, l'A. analizza l'assetto idrogeologico e climatico del territorio, le opere di salvaguardia e il modo di gestire e prevenire le inondazioni, accordando una preferenza alle acque dolci o di uso domestico e irriguo. La maggior parte delle fonti testuali esaminate ai fini della ricerca riguarda appunto le modalità di utilizzo delle acque di fiumi, torrenti o fonti sorgive. Nello specifico ven-

gono considerate, sulla base dello spoglio delle fonti, la toponomastica, le tradizioni e le norme giuridiche in associazione ai detti e alle usanze in riferimento alle acque. La ricerca è svolta soprattutto attraverso fonti d'archivio. Per la città di Friburgo, i documenti storici analizzati dall'A. provengono, nella maggior parte dei casi, dallo Stadtarchiv Freiburg e dall'Universitätsarchiv dell'Albert-Ludwigs-Universität Freiburg. Per la città di Catania le fonti principali sono state consultate presso l'Archivio de la Corona de Aragón di Barcellona, l'Archivio dei Padri Benedettini delle Biblioteche Riunite «Civica e A. Ursino Recupero» di Catania, l'Archivio di Stato di Catania, l'Archivio Storico Diocesano e l'Archivio storico degli Studi di Catania. Oltre allo spoglio dei documenti d'archivio, l'A. considera, tra i testi di maggior rilievo ai fini della ricerca, l'opera di Bartolomeo Taverna (*Chronicon monasterii S. Nicolai. Anno 1580*), Tommaso Fazello (*De rebus Siculis*), Ottavio Gaetani (*Idea operis de vitis Siculorum sanctorum*), Rocco Pirri (*Sicilia sacra disquisitionibus et notitiis illustrata*), V.M. Amico (*Lexicon topographicum Siculum*) e le raccolte dei *Capitula regni Siciliae* edite da F.M. Testa. Il volume si struttura in quattro capitoli principali. Il primo («*In principio era il verbo...* Il connubio tra storia ed etimologia come attestazione primaria della rilevanza delle acque per i centri di Friburgo e Catania tra il tardo Medioevo e la prima Età moderna») è dedicato a una rassegna delle attestazioni, nella lingua scritta, delle tracce del rapporto tra l'attività umana e l'acqua. Scopo dell'A. è quello di un'analisi della toponomastica e del lessico in uso nelle leggi e consuetudini vigenti nel periodo considerato. Il secondo capitolo («Le condizioni climatiche e l'assetto idrogeologico di Friburgo e Catania tra il tardo Medioevo e la prima Età moderna») descrive le caratteristiche del clima e dell'assetto idrogeologico della Germania sud-occidentale e della Sicilia orientale nei secoli studiati. Nel terzo («L'acqua come elemento portante della vita materiale a Friburgo e Catania») l'A. prende in considerazione la modalità di distribuzione delle acque e le varie tipologie di sfruttamento delle stesse. Nell'ultimo capitolo («*Aqua curanda est*. Acque e mestieri a Friburgo e Catania») l'A., oltre a prendere in considerazione il rapporto tra il corpo degli uomini e le acque (quindi la costruzione e diffusione dei bagni igienici e delle terme), considera lo stretto legame tra acque e mestieri e quindi la relazione tra acque e assetto economico. Un'appendice documentaria formata da quattro documenti, in rappresentanza delle quattro principali sedi archivistiche frequentate dall'A., conclude l'opera. A seguire un glossario dei termini tecnici presenti e derivanti dall'antico tedesco e siciliano, la bibliografia e un indice dei nomi, dei luoghi e delle cose notevoli. (A.Fos.) [9539]

Friedrichshafen. Hartmut Semmler *Städtebünde als Selbstbehauptungsstrategie - Die Bodenseestädte Buchhorn und Überlingen im 14. und 15. Jahrhundert in Kaiser, Reich und Reichsstadt* [cfr. Miscellanea] 41-60 / Francia-online (2016-4) [9540]

Fucecchio (Firenze) v. n. 9501

Gaeta (Latina) v. n. 9355

Gdansk. Marcin Piotr Grulkowski *Gdansk Chancellery and Registers in the 14th-15th Centuries in New Studies in Medieval and Renaissance Poland and Prussia* [cfr. Miscellanea] 47-59. [9541]

Dariusz Kaczor *City Constitution, Municipal Laws and Public Order in the 16th-century Gdansk in New Studies in Medieval and Renaissance Poland and Prussia* [cfr. Miscellanea] 127-41. [9542]

Beata Mozejko *Financial Obligations of the City of Gdansk to King Casimir IV Jagiellon and His Successors in the Light of the 1468-1516 Ledger Book in Money and Finance* [cfr. Miscellanea] 181-91. [9543]

Beata Mozejko *Maritime Gdansk in the Second Half of the 14th and the 15th Century: The Phenomenon of Privateer Paul Beneke and the Great Caravel Peter von Danzig in New Studies in Medieval and Renaissance Poland and Prussia* [cfr. Miscellanea] 102-13. [9544]

Beata Mozejko - Blazej Sliwinski *The Political History of Gdansk from the Town Beginnings to the 16th Century in New Studies in Medieval and Renaissance Poland and Prussia* [cfr. Miscellanea] 17-46. [9545]

* Pawel Sadlon *Skippers from Gdansk as Victims of Danish Privateers from the Turn of the 15th Century to the First Half of the 16th Century in Wasser in der mittelalterlichen Kultur* [cfr. Miscellanea] 221-8. L'A. descrive gli eventi del conflitto tra Danimarca e Svezia tra il 1491 e il 1512 e come questi ebbero conseguenze sull'economia marittima di quelle zone. I capitani delle navi provenienti da Danzica si ritrovarono infatti a essere vittime delle violente scorrerie dei corsari danesi. (C.Co.) [9546]

Pawel Sadlon *The City of Gdansk Faces the Threat of Danish Privateers at the End of the 15th and during the 16th Century in New Studies in Medieval and Renaissance Poland and Prussia* [cfr. Miscellanea] 114-26. [9547]

Andrzej Wozinski *In the Melting Pot of Different Traditions, Styles, and Tastes. Gothic Panel Painting in Gdansk in New Studies in Medieval and Renaissance Poland and Prussia* [cfr. Miscellanea] 142-61. [9548]

Vide etiam nn. 7892, 12267

* **Genève/Genf.** Mathieu Caesar *Histoire de Genève. La cité des évêques (IVe-XVIe siècle)* I Neuchâtel, Alphil. Presses universitaires suisses 2014 pp. 151 tavv. carte (Focus [Alphil] 11) [cfr. MEL XXXVII 10160] / BECh 171 (2013) 278-9 Marlène Hélias-Baron [9549]

Mathieu Caesar *Vertus civiques et cléricalisation des élites à Genève (XVe-début XVIe siècle) in Religion et pouvoir* [cfr. Miscellanea] 75-92 / MA 121 (2015) 540 [9550]

Vide etiam nn. 7623, 9217, 11402

Genova. Michel Balard - Laura Balletto - Catherine Otten-Froux (ed.) *Gênes et l'Outre-mer. Actes notariés rédigés à Chypre par le Notaire Antonius Folieta (1445-1458)* Nicosia, Centre de recherche scientifique 2016 pp. 586 tavv. (Sources et études de l'histoire de Chypre 75). Edizione di 219 atti notarili di Antonio Folieta, notaio genovese attivo a Cipro dal 1445 al 1458 e provenienti dall'Archivio di Stato di Genova (Notai Antichi). Antonio si reca a Cipro nel 1442 e ricopre un'importante posizione nell'amministrazione genovese della città di Famagosta fino al 1458. Il suo ultimo atto è datato 5 luglio 1458, ma ne compare uno successivo, datato 9 settembre, per Rodi (atto conclusivo di questa edizione). Il notaio riappare in fonti relative a Chio intorno al 1460 (ugualmente conservate presso l'Archivio di Stato di Genova). La maggior parte degli atti editi è relativa a Famagosta, ma ve ne sono alcuni riguardanti Limassol, ugualmente sotto il dominio genovese, e alcuni relativi a Nicosia / TMR (2017) 17.10.10 Peter W. Edbury [9551]

Michel Balard - Laura Balletto - Christopher David Schabel (ed.) *Gênes et l'Outre-mer. Actes notariés de Famagouste et d'autres localités du Proche-Orient (XIVe-XVe)* Nicosia, Centre de recherche scientifique 2013 pp. 395 tavv. (Sources et études de l'histoire de Chypre 72). Raccolta di atti notarili relativi alla presenza genovese nel Mediterraneo orientale. La prima parte del vol., curata da L. Balletto, contiene 72 documenti suddivisi in 5 sezioni: 1. Famagosta (1320); 2. Famagosta (1342), Damasco, Beirut e Messina (1344); 3. Famagosta e Rodi (1361); 4. Cipro, Gorighos, Rodi e Napoli (1373-1374); 5. Famagosta, Rodi, Genova e Chio (1416-1452). La seconda parte, a cura di M. Balard, è dedicata agli atti del notaio Giovanni Bardi datati giugno-dicembre 1383 (161 documenti). Ognuno degli atti considerati viene introdotto e contestualizzato con riferimenti storici ed economici. Il vol. consente di gettare nuova luce sulle attività commerciali genovesi nel Mediterraneo e anche sul commercio latino in genere / Crusades 14 (2015) 241-4 Mike Carr [9552]

Michel Balard - William Owen Duba - Christopher David Schabel (ed.) *Actes de Famagouste du notaire génois Lamberto di Sambuceto (décembre 1299-septembre 1300)* Nicosia, Cyprus Research Centre 2012 pp. 357 (Sources et études de l'histoire de Chypre 70). Lamberto di Sambuceto fu tra i più noti notai di Genova, operò a Caffa e poi a Cipro, Famagosta e Nicosia, e il suo registro riflette consistenza e qualità dei commerci che si tenevano nell'isola e quanto questo mercato fosse fondamentale per i rapporti tra l'Italia e l'area mediterranea orientale / Crusades 13 (2014) 270-2 Mike Carr [9553]